

## ■ LA MISSIONE DELLO SHUTTLE

# Astronauti a passeggio nello spazio

NEW YORK. Nonostante una serie di nuove perdite, a 380 chilometri dalla Terra è tutto pronto per l'ultima passeggiata spaziale degli astronauti dello shuttle Atlantis, che metteranno alla prova l'unità di decompressione montata sulla stazione spaziale Alpha.

Nelle prime ore dell'alba di stamani in Europa, quando sulla costa orientale degli Stati Uniti era sera inoltrata inoltrata, hanno anticipato fonti della Nasa da Cape Canaveral, in Florida, Michael Genhardt e James Reilly usciranno nel vuoto siderale per montare un serbatoio di azoto necessario al funzionamento del modulo di depressurizzazione.

Questo è tuttavia manovrabile già da martedì scorso, quando con una passeggiata spaziale di oltre sei ore i due piloti hanno completato la fase centrale della sua installazione.

La piena entrata in servizio del modulo di decompressione - air lock in inglese, una specie di minilocale con doppia porta che permetterà agli astronauti di entrare e uscire senza problemi da Alpha risolvendo così il problema principale della stazione orbitale - non dovrebbe

in alcun modo risentire, assicurano i tecnici di Cape Canaveral, delle nuove avarie a bordo della base orbitante.

Le perdite riguardano una valvola, una pompa e un dotto del sistema di collegamento fra l'air lock e l'unità centrale di Alpha. Lo stesso sistema interessato anche dalle altre perdite con cui hanno dovuto fare i conti gli astronauti e che hanno causato ritardi alla missione dell'Atlantis, allungandone i tempi di un giorno fino a lunedì prossimo.

Con l'installazione dell'air lock si può considerare ultimata la prima fase di costruzione della stazione spaziale da 95 miliardi di dollari realizzata dagli enti spaziali americano e russo con il contributo Unione Europea, Giappone e Canada.



*Dopo i guasti  
dei giorni scorsi  
si prova la tenuta  
della nuova sala  
di decompressione  
Poi ritorno a casa*